

EBOOK DI
SCUOLAINSOFFITTA.COM

LAVORARE COME TATA



Premessa

L'idea di questo ebook è nata per fornire consigli utili a chi vuole trovare lavoro come tata, non avendo una formazione specifica. Una famiglia che cerca l'aiuto di una tata ha bisogno di una persona a cui affidare i propri figli in piena fiducia che se ne occupino al meglio. Non tratteremo aspetti pedagogici perché il progetto educativo e pedagogico di un bambino è di competenza dei genitori. Saranno loro a fornire alla tata indicazioni su come hanno impostato l'educazione dei loro figli. Alla tata si chiede collaborazione su questo aspetto. Fra tata e genitori deve nascere un rapporto di fiducia e di rispetto perché ci sia una collaborazione duratura e si possa instaurare un confronto costruttivo nei casi di necessità. La tata è quindi una figura che sa come intrattenere i bambini facendo scelte intelligenti: privilegiando attività creative, proponendo giochi che incuriosiscono e creano i presupposti per uno sviluppo armonico del bambino.

Intrattenere un bambino in modo creativo ed educativo non è semplice. Lo stesso gioco in una occasione funziona e in un'altra non funziona più. Pensare di affidarsi soltanto ai giocattoli è un rischio, non sempre sarà la soluzione giusta, soprattutto quando servirà rispettare una tabella oraria o adeguare le attività alle tante variabili che entrano in gioco quando si tratta con i bambini: salute, meteo, capricci, stanchezza, ecc.

Questo ebook viene in aiuto alle tate proprio sull'aspetto del gioco. Qui potrete trovare elencate tante attività per bambini, diverse per obiettivi e per situazioni in cui si possono utilizzare. Ogni proposta attinge all'archivio del sito Scuolainsoffitta.com che da anni si occupa di giochi per bambini. Ogni gioco può essere adattato all'età dei bambini, ma la fascia di riferimento principale che troverete in questo ebook è quella dai 2 ai 5 anni.

Come utilizzare questo ebook

Nella prima parte trovate alcune informazioni utili per chi vuole trovare lavoro come tata: dove trovare gli annunci, come sostenere i colloqui, come prepararsi a lavorare con i bambini.

Nella seconda parte potrete farvi ispirare da tante idee di gioco: attività creative che piacciono molto ai bambini, giochi di movimento, giochi da fare in casa. Nell'ottica di fornirvi uno strumento utile da usare nel tempo troverete un elenco di proposte adeguate a situazioni particolari con i link al sito Scuolainsoffitta.com dove vengono costantemente aggiornati i contenuti.

PARTE I

Introduzione

Quali sono le caratteristiche di una brava tata? Questa riflessione unisce le aspettative di chi sta cercando una tata per i propri figli e di chi invece vorrebbe lavorare come tata. Riuscire a conoscersi durante un solo colloquio non è semplice. Ci sono indicazioni che aiutano a fare una buona impressione e anche competenze più sottili che hanno bisogno di tempo per emergere. Andiamo per ordine e definiamo cosa distingue una brava tata.

Cosa fa una tata?

Partiamo dalle aspettative di entrambe le parti, ossia cosa si aspetta una famiglia da una tata e cosa definisce effettivamente questa professione. La tata è una persona che si occupa dei bambini nella casa della famiglia per un lungo periodo di tempo inteso sia come ore giornaliere sia come contratto di lavoro. In alcuni casi può essere concordato che il bambino venga accudito presso l'abitazione della tata, ma in caso sia ammalato deve essere disposta a raggiungerlo. Alcune famiglie possono chiedere alla tata di svolgere piccoli lavori in casa di aiuto al bambino, come preparare il pasto o la merenda. Nei casi in cui venga chiesto di fare anche le pulizie si parla di una figura tutto fare e deve essere specificato fin dall'inizio.

Mansioni di una tata

Ogni famiglia stabilisce le mansioni da affidare alla tata, ma in linea generale può essere chiesto di:

- giocare con i bambini
- leggere storie
- portarli al parco
- preparare merende o pasti per i bambini
- preparare i bambini per la notte (bagnetto e pigiama)
- andare a prendere i bambini al nido o alla scuola dell'infanzia
- accompagnare i bambini ad attività pomeridiane (sport, piscina, catechismo, danza, ecc.)
- ospitare occasionalmente un amichetto dei bambini per la merenda
- mettere a bagno o smacchiare abiti dei bambini che si sporcano durante la giornata (mutandine bagnate, rigurgiti, fuori uscite sui body, ecc.)

Qual è la differenza tra tata e baby sitter?

La differenza più sostanziale tra tata e baby sitter è la durata dell'incarico di lavoro. Una tata può essere assunta anche solo per un paio di ore al giorno, ma per un periodo indeterminato. Una baby sitter viene contattata saltuariamente. È diverso anche il ruolo: la tata è una figura di riferimento del bambino, mentre la baby sitter ha il solo compito di sorveglianza e intrattenimento per poche occasioni.

Cosa deve saper fare una tata?

Oltre ad avere piacere a giocare con i bambini, una tata deve sapersene prendere cura in diverse occasioni. In base all'età del bambino da accudire, può essere necessario saper cambiare un pannolino come saper gestire le coliche. Una tata deve conoscere le norme di pronto soccorso basilari, come preparare un pranzo di emergenza per i bambini, ma soprattutto come rapportarsi a loro in modo responsabile e adatto alla situazione. Nelle competenze specifiche di una tata non è richiesto saper stirare (come premesso sopra è una figura tuttofare quella che si occupa di bambini e di pulizie), ma può essere utile saper come stirare un abito all'ultimo minuto o attaccare un bottone.

Competenze educative

La sfera educativa spetta ai genitori ma ci si aspetta che la tata adotti la stessa linea. Pertanto una brava tata dovrebbe sapere che ci sono argomenti che vengono interpretati in ogni famiglia con regole diverse: l'uso di videogiochi, la visione della tv, cosa si mangia a merenda, la gestione degli spuntini, ecc. Non è compito della tata stabilire cosa sia giusto o sbagliato ma seguire lo stile educativo dei genitori e chiedere le linee di condotta su questi temi più cruciali.

Trovare lavoro come tata

Lavorare con i bambini è divertente, ma anche impegnativo. Cercare lavoro come tata può essere la soluzione per un periodo determinato ma anche per un lungo rapporto di lavoro. Alcuni consigli possono essere utili a chi desidera intraprendere questa professione.

Stabilite i propri obiettivi di lavoro

Quanto a lungo pensate di poter svolgere il lavoro di tata o di baby sitter? È una occupazione da cui pensate di raccogliere un piccolo extra o che vi deve mantenere? Qual è realmente la vostra competenza in materia di puericultura e pedagogia? Stendete un piano molto sincero dei vostri obiettivi per trovare la posizione che fa per voi ed instaurare un buon rapporto di lavoro fin dall'inizio.

Seguite brevi corsi online di formazione per tate

Chi sta molte ore i bambini ha bisogno di alcune competenze che possono essere decisive in fase di colloquio. Se non avete una formazione specifica potete trovare brevi corsi di formazione online anche gratuiti che vi aiuteranno a costruire la vostra professionalità. Non tutti rilasciano un certificato ma vi spiegheranno concetti utili. Consultate i profili Instagram di educatori e professionisti, cercate i corsi gratuiti (e non) di siti di formazione come:

- percorsiformativi06.it
- scuolaoltre.it

Preparate un curriculum orientato alla posizione

Chi vi deve scegliere per un colloquio cercherà nel vostro curriculum se avete formazione o esperienza utile per fare la tata. Potete spiegare questi aspetti nella lettera di presentazione, in cui scrivere anche perché volete fare la tata e perché ritenete di essere adatte all'incarico. È vero che ogni informazione è utile per farsi un'idea su di voi e nessuno vi chiede di dichiarare il falso, ma se scrivete che vi piace viaggiare spiegate in fase di colloquio se intendete partire una settimana al mese o se potete concordare i periodi di ferie.

Informarsi sulla fascia d'età

Se non avete molta esperienza con i bambini, informatevi su cosa significa accudire un bambino della fascia d'età indicata nell'annuncio. Potete consultare un libro di consigli per genitori o fare qualche ricerca in internet.

Mettere un annuncio nel posto giusto

I genitori preferiscono trovare una tata tramite il passaparola. Oltre ai siti online e alle agenzie di collocamento per tate, consegnate un biglietto con i vostri recapiti nei luoghi frequentati dai genitori

e chiedete se potete affiggerlo in bacheca o se possono tenervi presente in caso di ricerca. È una strategia utile soprattutto se cercate lavoro vicino a casa. Rivolgetevi a:

- segreterie di asili nido e scuole materne
- ludoteche
- piscine
- biblioteca
- segreterie di parrocchie
- siti specializzati per ricerca tate
- gruppi facebook locali

Indirizzi utili per ricerca tata e baby sitter

- babysits.it
- leccogne.net
- nannybutler.it
- portaletata.it
- sitly.it
- supertata.it
- tatenanny.it
- toptata.it

Ottenere il posto di tata

Avete risposto a un annuncio di ricerca tata, incontrate la famiglia per un colloquio conoscitivo e volete fare buona impressione. Da quei pochi minuti dipenderà la vostra possibilità di ottenere il posto di lavoro come tata. Se l'offerta vi interessa e la famiglia vi piace, seguite questi consigli per fare buona impressione.

Fare buona impressione al telefono

Fin dal primo contatto, al telefono o via web, assumete un atteggiamento gentile e sincero. Chiedete quale sia l'età dei bambini, per quante ore al giorno o a settimana hanno bisogno di voi e cosa si aspettano che facciate. Vi sarà utile sapere anche in che zona vive la famiglia. Cercate di lasciare una buona impressione anche se questa opportunità non fa per voi, perché potrebbero fare il vostro nome a un'altra famiglia. Alcuni consigli più specifici:

- se ricevete la telefonata mentre siete impegnate: scusatevi di non poter rispondere subito, ma chiedete a che ora e a quale numero potete richiamare
- sorridete mentre parlate, anche non vi possono vedere, la voce sembrerà più affabile
- date del Lei e non chiedete per prime di darvi del tu
- se avete allergie ad animali, o se avete un impedimento su alcuni orari, specificatelo subito
- se vi prospettano un lavoro che non fa per voi: ringraziate della telefonata, ma spiegate che in questo momento stavate cercando una diversa opportunità.

Fare buona impressione al colloquio

Presentarsi in orario, essere in ordine, rivolgersi con gentilezza sono alcuni consigli che valgono in tutte le situazioni, soprattutto in fase di colloquio. Sull'atteggiamento da tenere possiamo darvi consigli più precisi.

1. Sincerità

Mostrate come siete veramente, senza assumere atteggiamenti non vostri pur di ottenere il posto. Siate sincere sulle vostre perplessità e sulle vostre esperienze. Molte famiglie richiedono un periodo di prova, per verificare le informazioni raccolte durante il colloquio e confrontare la reciproca compatibilità.

2. Siate propositive

Se avete poca esperienza e non sapete svolgere con sicurezza un compito che chiede la famiglia, dimostrate propositive offrendo delle soluzioni. Se ad esempio vi viene chiesto di preparare il pranzo ai bambini ma avete poca destrezza in cucina, chiedete se vi possono mostrare le ricette preferite. Dimostratevi disponibili a imparare.

3. Abbigliamento sportivo

Chi ha bambini si aspetta che una tata giochi con loro. Con i più piccoli sarà necessario sedersi a terra. I più grandicelli verranno portati al parco. Scegliete il colloquio un abbigliamento ordinato ma sportivo: jeans e maglietta vanno benissimo. Presentandovi con i tacchi e un abbigliamento troppo elegante rischiate di insinuare il dubbio che non giocherete molto con i bambini. Il trucco dovrebbe anch'esso essere molto leggero e ugualmente la manicure.

4. Rivolgetevi ai bambini

Se i bambini sono presenti al colloquio rivolgetevi spesso a loro. Cercate di fare amicizia, chiedendo direttamente come si chiamano e quanti anni hanno. Potranno essere timidi di fronte a una persona sconosciuta, quindi date loro tempo ma tenete costante il contatto. Chiedete cosa amano mangiare a merenda o se con cosa giocano al parco.

5. Sorridete

Siate sorridenti. Un sorriso aiuta a comunicare fiducia, sicurezza e trasmette l'immagine di una persona allegra con i bambini.

6. Mettete il bambino al centro

Ricordatevi di rispondere a ogni domanda mettendo al centro il benessere del bambino. Un atteggiamento vincente non solo al colloquio ma anche durante il lavoro è dimostrarsi disponibili ad cercare le soluzioni migliori per quel bambino in particolare. Facciamo un esempio: se vi dicono che il bambino fatica a mangiare le verdure, non rispondete che voi sapete come fare, ma che cercherete di aiutare i bambini ad apprezzarle.

7. Rispettate le loro scelte educative

Spesso è soprattutto la madre a delineare lo stile educativo dei figli. È confortante sentirsi rispondere dalla candidata che seguirà le indicazioni che le vengono date. Frasi semplici come: "Mi dirà Lei come preferisce che io imposti la giornata".

8. Fate esempi di attività per bambini

La paura dei genitori è che la tata non proponga attività ai bambini, ma si limiti a osservare che non corrano pericolo. Per dare un'idea diversa, potete accennare (oltre a farlo davvero!) che avete visto in libreria dei libri interessanti con tante attività creative. Se avete poco budget, potete trovare molti testi validi anche in biblioteca (oltre a siti come scuolainsoffitta.com).

Altri consigli

- Spegnete il cellulare durante il colloquio.
- Cercate di adeguarvi subito alle abitudini della famiglia (un esempio frequente è togliere le scarpe in casa e lo vedete osservando se loro sono scalzi).
- Non camminate sui tappeti dove giocano i bambini se indossate le scarpe.

- Evitate di farvi accompagnare da mamme, amiche o fidanzati.
- Dimostratevi attente mentre vi parlano.
- Date del Lei alle persone con cui parlate anche se loro vi danno del Tu, solo se vi viene chiesto diversamente cambiate registro.
- Non interrompete mentre parlano. Tenete le vostre domande per la fine.
- Siate puntuali.
- Non guardatevi troppo in giro curiosando nella casa.

Quali domande riceverete al colloquio?

Se avete poca esperienza in fatto di colloqui per la posizione di tata, trovate qui di seguito alcune domande frequenti. Potete prepararvi una risposta che tenga sempre presente le due più grandi perplessità dei genitori: questa persona non curerà mio figlio, oppure se ne andrà presto perché ha altri sogni.

Parlami di te

È la domanda classica da colloquio di lavoro. Non serve che vi dilunghiate molto. Dite da dove venite, quali studi avete fatto e qual è la vostra esperienza con i bambini. Se non ne avete molta, dimostratevi disposte a imparare.

Quale lavoro sogni di fare in futuro?

Seppur sia banale accade che qualcuno si presenti a un colloquio dicendo che ambisce a fare altro e spera di trovare presto la sua occasione. Come potete ben capire non comunica né interesse per la proposta di lavoro né continuità. Se state studiando potete spiegare il vostro percorso, ma ricordatevi di rassicurare i genitori che in questo momento volete un lavoro come quello che vi stanno offrendo e che doveste mai lasciarlo fare in modo che siano rispettati i tempi e il benessere del bambino.

Quali esperienze hai con i bambini?

Se avete già lavorato con altre famiglie, riassumete molto brevemente quanto tempo siete stati con loro e quanti anni avevano i bambini. Non criticate le famiglie e salvo così drammatici come maltrattamenti non lamentatevi dei precedenti datori di lavoro.

Quali domande fare al colloquio?

Potrete anche voi fare delle domande ai genitori che incontrerete. Impostatele in modo che non comunichino che non volete fare una certa attività? Ad esempio c'è differenza tra "devo anche pensare al cane?" e "avete bisogno che vi aiuti anche con il cane?". Per valutare bene l'offerta potrà esservi utile uscire dal colloquio sapendo:

- orari e giorni di lavoro
- quali orario fanno i genitori

- attività richieste oltre alla cura del bambino (pulizie, cucinare i pasti, ecc.)
- richiesta di disponibilità extra orario (serate, quando i bambini non stanno bene, orari di lavoro dei genitori non costanti)
- modalità con cui vogliono siano comunicati il bisogno di permessi o la richiesta di ferie
- cercate di capire di più sul bambino: se si ammala spesso, se soffre di allergie, se ha abitudini precise, ecc.

Libri utili per una tata

La formazione è alla base di ogni professione. Lavorare con i bambini può far pensare che sia semplice, che si tratti solo di giocare con loro e sorvegliare che non si facciano male. La quotidianità è spesso ben diversa. Ci sono i momenti difficili, i capricci, le giornate in cui non si sa quali attività proporre. Alcuni libri possono essere molto utili per sapere cosa fare in ogni occasione e svolgere al meglio il lavoro di tata.

La presenza di una tata è necessaria soprattutto nei primi anni di vita dei bambini. È una fase della crescita in cui i genitori affrontano molti ostacoli in cui desiderano che la tata li supporti con il proprio aiuto. Alcuni di questi ostacoli sono lo svezzamento, lo spannolinamento, i capricci, la ricerca di autonomia del bambino, l'abbandono del ciuccio o la difficoltà a dormire. Molto spesso sono i genitori a impostare le regole educative e si aspettano che la tata tenga il loro stesso atteggiamento. Ci sono anche situazioni in cui la tata deve trovare il proprio approccio. I bambini sanno che non è un genitore e a volte tengono un atteggiamento diverso con lei. Alcuni momenti critici sono:

- mangiare le verdure
- addormentarsi per il pisolino
- non ascoltare le richieste della tata
- affrontare i capricci
- non rispettare la routine impostata dai genitori
- affrontare i momenti di noia.

Il primo consiglio è di rivolgersi ai genitori. Spiegare cosa succede e chiedere come affrontano loro queste situazioni. Il dialogo è sempre molto importante. Una delle paure dei genitori che si affidano a una tata è proprio che il loro programma educativo venga interrotto da una persona che fa il contrario di quanto loro vorrebbero.

Per formazione personale può essere utile leggere alcuni libri di puericultura o usarli come punto di riferimento in caso di difficoltà.

Libri utili per la cura dei bambini

In libreria possiamo trovare molti testi sulla cura e l'educazione dei bambini. In questo breve elenco trovate libri che hanno una impostazione da guida, con capitoli su vari argomenti educativi in cui può essere coinvolta una tata.

- Come parlare perché i bambini ti ascoltino di Adele Faber e Elaine Mazlish (Mondadori)
- Invece di dire... Prova dire di Alli Beltrame e Laura Mazzarelli (Mondadori)
- Perché fai così? Capire i tuoi bambini e i loro comportamenti apparentemente illogici di Alli Beltrame e Daniela Bruni (Mondadori)

Libri con attività e giochi per bambini

In base all'età dei bambini i loro pomeriggi possono essere trascorsi a esplorare liberamente i giochi e l'ambiente a disposizione o a giocare con altri bambini al parco. Ci sono giorni in cui non si può uscire, per maltempo o perché non stanno bene, e la noia diventa fonte di tensione e capricci. In questi momenti può essere utile avere un libro che suggerisca giochi da fare con i bambini. Alcune famiglie inoltre, si aspettano dalla tata proposte creative per dare ai bambini stimoli educativi.

- I giochi più stimolanti e creativi da fare con il tuo bambino da 0 a 6 anni di Giorgia Cozza (Newton Compton Editori)
- 101 Giochi intelligenti e creativi da fare con il tuo bambino di Mariaelena La Banca (Newton Compton Editori)

Libri di favole per bambini

La lettura ad alta voce porta molti vantaggi nella crescita dei bambini. Li aiuta a sviluppare l'attenzione, ad ampliare il linguaggio e la capacità espressiva. Per molti bambini la lettura della favola ha un effetto calmante, utile per prendere sonno. In molte case sono già presenti libri per bambini. Una tata può averne uno proprio a cui attingere quanto i bambini chiedono loro di raccontare una storia. Tra tutti i generi di storie per bambini le favole nutrono generalmente maggior consenso da parte dei genitori.

- Il grande libro delle fiabe (Dami Editore)
- Storie di animali, le favole di Esopo (Dami Editore)

LINK UTILI:

- Libri di giochi
<https://scuolainsoffitta.com/2023/05/08/libri-di-giochi-per-bambini-piccoli-attivita-divertenti-e-creative/>
- Webinair e corsi online
<https://scuolainsoffitta.com/2022/07/27/webinair-e-corsi-online-gratuiti-per-insegnanti-ed-educatori-anche-con-attestato/>

Norme di pronto soccorso che una tata deve conoscere

Chi si occupa di bambini deve sapere come intervenire in caso di incidente. Facciamo un riepilogo delle norme di pronto soccorso più importanti da conoscere.

Per quanto si cerchi di tenere d'occhio i bambini e preparare uno spazio di gioco senza pericoli, può sempre capitare una brutta caduta o un utilizzo maldestro di qualche oggetto. In caso di dubbio su come intervenire nei casi importanti, si può contattare la Croce Rossa o la Guardia Medica e farsi dare indicazioni precise.

Diamo per scontato che disinfettare graffi e tagli con i prodotti adeguati sia una norma assodata e ben acquisita da tutti. Analizziamo invece situazioni più a rischio.

Numeri di emergenza

112 Numero Unico per richiesta soccorso

118 Ambulanza e soccorso sanitario

116 117 Continuità assistenziale (ex Guardia medica)

02 661 010 29 Centro Antiveneni (Ospedale Niguarda di Milano)

Cosa fare se un bambino batte la testa

Se un bambino cade dal letto, dal seggiolone o batte la testa con uno spigolo, rivolgiamoci direttamente a un medico. Non sminuiamo le botte alla testa, se c'è stato un impatto forte. Ci verranno fatte domande in diretta valutando la situazione. Sarà il medico a stabilire l'entità del pericolo e a richiedere di portarlo in ospedale o di tenerlo in osservazione. Teniamo a mente in questi casi che dobbiamo osservare se vomita, se perde conoscenza e se risponde quando gli parliamo.

Cosa fare se un bambino sviene

In caso di svenimento, se non si sospettano fratture o problemi cardiaci, si stende il bambino e si alzano le gambe a 45 gradi. Meglio intervenire quando si nota che inizia a barcollare o ad accusare dolori alla testa. In quel caso lo si fa stendere, tenendo le gambe leggermente alzate. Non date da bere o da mangiare finché non siete sicuri che la crisi sia passata, in caso contrario il cibo potrebbe rimanere in gola ostruendo la respirazione. Contattare i soccorsi immediatamente se non si riesce a rianimare il bambino, se è confuso quando si riprende e accusa formicolii o torpori in qualsiasi parte del corpo.

Cosa fare se si sospetta una frattura

Se si sospetta che il bambino si sia fratturato un arto, non muoviamolo per verificare la motricità. Teniamolo fermo e immobilizzato per qualche minuto. Se il bambino non riesce a muoverlo, portiamolo al pronto soccorso bloccando l'arto rotto con una base rigida su cui possa appoggiare e stare immobile.

Cosa fare se un bambino sta soffocando

Possiamo tagliare pezzi piccoli di cibo, fare attenzione che ne mettano in bocca solo quando hanno terminato la forchettata precedente, ma purtroppo il rischio che qualcosa venga ingerito male c'è. In molti centri della Croce Rossa organizzano corsi di disostruzione pediatrica. È importante ripassare periodicamente i movimenti da fare anche se si è già fatto il corso. Nel video qui sotto viene spiegata la manovra.

<https://www.youtube.com/watch?v=aiDpVAKt3Mw>

Consigli per instaurare un buon rapporto fra genitori e tata

Tra genitori e tata è necessario un rapporto di fiducia e rispetto. La comunicazione è un fattore importante per instaurare una collaborazione serena e duratura. Possiamo prendere in considerazione alcuni consigli per instaurare un buon rapporto tra genitori e tata fin da subito.

Stabilire le regole fin da subito

Ogni famiglia ha le proprie regole, così come ogni tata può avere le proprie necessità. Dopo la conferma dell'incarico si può chiedere di mettersi a tavolino e chiarire insieme le regole del rapporto di lavoro e le regole della casa. Si stabilisce come gestire i permessi, quante ore extra possono essere richieste e come organizzare il lavoro durante i ponti e le festività più prossime. È importante spiegare subito se ci sono regole della casa e se quali sono gli spazi per la tata (ad esempio assegnare un ripiano del frigorifero o della credenza, oppure se può rifornirsi dalla dispensa liberamente).

Concordare la routine

Viene spontaneo spiegare subito la routine dei bambini, stabilendo a che ora mangiano e a che ora dormono, mentre si lasciano altre indicazioni all'evenienza. Soprattutto se viene chiesto di dare un piccolo aiuto in casa è importante stabilire insieme cosa e quando deve essere fatto. È utile tenere un planner in evidenza con la routine stabilita.

Tenere un diario

Le comunicazioni scritte sono un ottimo promemoria anche se sono state espresse a voce. Servono soprattutto in caso di dubbi per entrambe le parti. Tenere un diario serve sia per le indicazioni di attività richieste sia per annotare come è andata la giornata del bambino. Può essere utile tenere traccia di quanto regolarmente si scarica o di quanto dorme durante il pomeriggio.

Annotare sulla lavagna le comunicazioni urgenti

Una lavagnetta per scrivere messaggi brevi può essere un altro strumento utile per favorire la comunicazione. Può essere usata per informazioni di servizio nello stile di avvertenze (esempi: c'è del succo aperto in frigo; la nonna passa alle 16.30; il biberon è nello sterilizzatore, ecc.).

Rispettare i ruoli

Ai genitori spetta l'educazione dei figli e alla tata spetta accudire i bambini in assenza dei genitori. Le linee educative vengono stabilite dai genitori e la tata deve seguirle. Ci si aspetta che la tata adotti la stessa linea educativa dei genitori. Se si presenta qualche problema con il bambino, deve essere comunicato ai genitori e valutato con loro come si può affrontarlo.

Com'è una giornata di lavoro da tata

La routine di una tata è parallela a quella dei bambini, alla loro salute e agli impegni che i genitori hanno stabilito per loro. In linea di massima possiamo individuare tre modelli di giornata tipo.

Nei giorni di scuola materna la tata dovrà andarle a prendere i bambini all'uscita, occuparsi della loro merenda, portarli al parco, riportarli a casa e giocare con loro fino al rientro dei genitori. Nei giorni in cui i bambini staranno a casa per scuole chiuse, la programmazione della giornata cambia completamente. Aumentano le ore da trascorre con i bambini e la routine può richiedere la preparazione del pranzo e il momento del riposino. Quando si passa tutta la giornata con i bambini è maggiore la richiesta di giochi da fare insieme e si possono pianificare attività con i bambini all'aperto. Come terza casistica possiamo contare la situazione in cui i bambini sono ammalati. In questo caso il ritmo cambia nuovamente, non si può uscire e servono giochi tranquilli e poco stancanti.

La risorsa più utile per una tata è una buona conoscenza di giochi per bambini tra cui scegliere quelli più adatti a ogni occasione. Come abbiamo visto ci sono diverse situazioni in cui si deve adeguare il gioco. Oltre allo zoccolo duro di attività che i bambini amano fare, ognuno in base ai propri gusti, può essere utile avere in mente giochi nuovi da proporre volta per volta.

Per lavorare bene può essere utile prepararsi delle idee per ogni giornata tipo. L'orario di lavoro viene concordato con i genitori dei bambini e anche eventuali impegni fuori casa. Per il lasso di tempo in cui la tata starà da sola con i bambini è utile che abbiamo un programma con attività da proporre. Nel programma si potranno inserire anche orari di massima per calibrare la durata dei giochi o delle attività rispettando la routine concordata con i genitori.

LINK UTILI

- Planner da stampare
<https://scuolainsoffitta.com/2019/01/11/agenda-da-stampare-con-planner-di-organizzazione/>
- Agenda da stampare
<https://scuolainsoffitta.com/2020/12/18/agenda-di-casa-planner-annuale-da-scaricare-per-essere-piu-organizzati-gratis/>
- Idee per merende salutari
<https://scuolainsoffitta.com/2023/05/04/merende-salutari-per-bambini/>
- Esempio di programma con attività
<https://scuolainsoffitta.com/2020/05/18/scuola-dell-infanzia-a-casa-attivita-settimanali-per-bambini/>
- Baby Diario da stampare
<https://scuolainsoffitta.com/2023/05/30/baby-diario-per-la-cura-di-neonati-e-bambini/>

PARTE II

Giochi per bambini

I bambini dai 2 ai 5 anni sono in grado di partecipare attivamente a giochi e proposte creative. Inventano da soli cosa fare e amano che qualcuno giochi con loro. Oltre ai giocattoli possiamo proporre attività che aiutano lo sviluppo motorio, logico e linguistico.

Travasi

Disponiamo una o più ciotole su un vassoio e proponiamo oggetti che possono essere travasati. Possiamo aggiungere un imbuto, un cucchiaino, una paletta. Come oggetti da travasare possiamo usare la pasta, il riso, i tappi colorati, facendo molta attenzione se il bambino tende ancora a mettere in bocca le cose.

Pasta di sale

È un materiale malleabile che si prepara facilmente con acqua, farina e sale. Permette di creare piccole sculture, formare palline, inventare giochi liberamente.

Pittura a dita

Ai bambini che non amano sporcarsi si può proporre anche la pittura con pennello. Lasciamo che giochino con i colori senza indirizzare la produzione. Copriamo gli abiti con una mantellina adatta o con un sacchetto di plastica in cui ritagliamo lo spazio per infilare le braccia e la testa.

Piccoli puzzle

Si possono utilizzare quelli già in commercio o crearne di nuovi prendendo le immagini dai volantini pubblicitari, incollandoli su un cartoncino e ritagliando in grandi quadrati.

Gioco della cucina

Potete realizzare facilmente il piano cottura con un foglio su cui tracciare i cerchi per i fornelli. Prendete dalla cucina due pentolini piccoli, un coperchio e un mestolo di legno. Potete aggiungere cibi finti realizzati con il pannolenci o con il cartoncino.

Percorsi per automobiline

Prendete il nastro adesivo di carta e inventate un percorso ogni volta nuovo. In alternativa potete ritagliare strisce di carta da utilizzare come pista o delineare un percorso con le costruzioni.

Baby dance

Ai bambini piace molto ballare. Potete ascoltare la musica che piace a voi e iniziare a muovervi a tempo, vi seguiranno subito. Su Youtube trovate molti canali con musica per bambini che mostrano movimenti facili nei video.

Giocare alle pulizie

In questa fascia d'età i bambini imitano molto gli adulti. Mettendo a disposizione attrezzi della giusta misura per le loro mani li vedrete molto impegnati a spolverare e pulire i vetri.

Costruzioni

In commercio trovate set di costruzioni adatti a questa fascia d'età, ma potete anche realizzarne voi di nuove con materiale di uso comune come i rotoli di carta, scatole vuote, contenitori ermetici.

Giochi di classificazione

Sono giochi di classificazione le attività in cui i bambini devono dividere gli oggetti seguendo una logica: dividere i bottoni per colore, le flashcards per forma geometrica, ecc.

Caccia al tesoro

Potete ispirarvi ai colori ("Portami un oggetto rosso"), alle forme ("Portami una cosa a forma di cerchio") o alle definizioni ("Portami una cosa per scrivere").

Percorsi a ostacoli

In base all'età si possono organizzare semplici percorsi a ostacoli in cui i bambini devono scavalcare montagne di cuscini, aggirare pile di libri, strisciare sotto un tavolo, salire sopra una sedia, ecc.

Altre idee per giocare con i bambini

- Giocare con i neonati
<https://scuolainsoffitta.com/2021/05/25/giochi-con-le-mani-per-la-stimolazione-sensoriale-dei-neonati/>
- Come intrattenere i bambini ammalati
<https://scuolainsoffitta.com/2023/05/02/come-intrattenere-a-casa-i-bambini-ammalati/>
- Giochi per una merenda tra bambini
<https://scuolainsoffitta.com/2023/05/11/giochi-per-una-merenda-a-casa-tra-bambini/>
- Giochi per far passare il tempo
<https://scuolainsoffitta.com/2023/05/24/giochi-per-far-passare-il-tempo/>
- Giochi da fare sul balcone o in giardino
<https://scuolainsoffitta.com/2020/06/16/giochi-da-fare-sul-balcone-o-giardino/>
- Giochi nel bagnetto
<https://scuolainsoffitta.com/2023/05/26/giochi-da-fare-durante-il-bagnetto/>

Giochi creativi

- Idee per giochi creativi
<https://scuolainsoffitta.com/2018/07/12/giochi-per-bambini-intrattenerli/>
- Giocare con le tempere
<https://scuolainsoffitta.com/2023/04/04/dipingere-con-le-mani-animali-con-le-impronte/>
- Attività creative da fare in casa
<https://scuolainsoffitta.com/2020/03/26/attivita-creative-per-bambini-da-fare-a-casa/>
- Giocare con la pasta modellabile
<https://scuolainsoffitta.com/2023/03/22/carte-gioco-per-dido-a-tema-cucina/>
- Disegni
<https://scuolainsoffitta.com/2023/03/21/disegni-sulla-primavera-da-colorare/>
- Maschere
<https://scuolainsoffitta.com/2023/02/10/maschere-di-carnevale-da-stampare/>
- Materiale per i travasi
<https://scuolainsoffitta.com/2021/07/08/materiali-per-i-travasi-nido-scuola-infanzia/>

Giocare con oggetti comuni

- Bottiglie
<https://scuolainsoffitta.com/2023/05/16/giochi-con-le-bottiglie-in-plastica/>
- Calzini
<https://scuolainsoffitta.com/2023/05/24/giochi-da-fare-con-i-calzini/>
- Coperta o lenzuolo
<https://scuolainsoffitta.com/2023/05/17/giochi-da-fare-con-una-coperta-o-un-lenzuolo/>
- Cuscini
<https://scuolainsoffitta.com/2023/05/10/giochi-per-bambini-con-i-cuscini/>
- Giochi con oggetti semplici
<https://scuolainsoffitta.com/2016/09/20/giochi-semplici-bambini/>
- Pasta
<https://scuolainsoffitta.com/2020/05/19/attivita-per-bambini-con-la-pasta/>
- Scatole di cartone
<https://scuolainsoffitta.com/2021/11/03/giochi-fai-da-te-con-scatola-di-cartone/>

Giochi di movimento

- Giochi di movimento da fare all'aperto
<https://scuolainsoffitta.com/2020/04/15/giochi-per-far-sfogare-i-bambini-allaperto-e-in-casa/>
- Giochi di movimento da fare in casa
<https://scuolainsoffitta.com/2020/03/16/giochi-di-movimento-da-fare-in-casa/>
- Canali youtube per giochi di movimento
<https://scuolainsoffitta.com/2020/04/03/fare-movimento-a-casa-con-i-bambini-i-canali-youtube-da-seguire/>
- Idee di percorsi a ostacoli
<https://scuolainsoffitta.com/2020/04/02/percorsi-a-ostacoli-per-bambini-in-casa-idee/>
- Percorsi sensoriali
<https://scuolainsoffitta.com/2020/05/07/percorsi-sensoriali-per-bambini-idee-fai-da-te/>

Giocare in luoghi speciali

- Giochi da fare in spiaggia
<https://scuolainsoffitta.com/2021/07/30/giochi-da-fare-in-spiaggia/>
- Giochi da fare sulla neve
<https://scuolainsoffitta.com/2020/01/08/giochi-da-fare-sulla-neve/>

Ricette per materiali creativi

- Bolle di sapone
<https://scuolainsoffitta.com/2020/05/26/bolle-di-sapone/>
- Neve finta
<https://scuolainsoffitta.com/2016/01/25/fare-la-neve-finta/>
- Pasta modellabile
<https://scuolainsoffitta.com/2020/03/24/come-fare-il-dido-fatto-in-casa/>
- Pasta di sale
<https://scuolainsoffitta.com/2020/01/14/ricetta-per-pasta-di-sale/>
- Sabbia cinetica
<https://scuolainsoffitta.com/2020/03/19/ricetta-per-la-sabbia-cinetica-fai-da-te-facile-e-veloce/>
- Slime
<https://scuolainsoffitta.com/2019/01/31/slime-fatto-in-casa-ricette-facili/>
- Tempere
<https://scuolainsoffitta.com/2021/07/29/materiali-creativi-per-bambini-da-fare-in-casa/>